

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI NAPOLI ED ASL NAPOLI 1 CENTRO

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, con sede legale in Napoli, Via Comunale del Principe 13/a, P.IVA 06328131211, d'ora in poi denominata ASL, rappresentata dal Direttore Generale dott. Ernesto Esposito, nato a Napoli il 03/08/62

E

Il Comune di Napoli con sede in Napoli, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, CF 80014890638, rappresentato dall'Assessora alla Scuola e Istruzione Annamaria Palmieri nata a Napoli il 10/11/63

Premesso

- che le malattie croniche non trasmissibili costituiscono in Italia e a Napoli la prima causa di morte e di disabilità;
- che gli incidenti sono la prima causa di morte in età infantile e giovanile e che la fascia di età più colpita dagli incidenti domestici gravi è quella tra i 3 e i 6 anni;
- che la promozione di stili di vita sani e di un contesto sicuro che faciliti le scelte salutari è un obiettivo prioritario per la prevenzione delle malattie cronico-degenerative e degli incidenti e che tali obiettivi sono condivisi sia dall'Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro che dall'Amministrazione Comunale di Napoli;
- che la refezione scolastica riveste grande importanza per la promozione di corrette abitudini alimentari;
- che l'ASL Napoli 1 Centro, in ottemperanza al Piano di Prevenzione Regionale, promuove un'alimentazione sana ed equilibrata e un'attività fisica adeguata anche al fine di contrastare l'obesità infantile;

che l'ASL Napoli 1 Centro, attraverso i Servizi del Dipartimento di Prevenzione, in un rapporto di fattiva collaborazione con il Comune, ha assicurato allo stesso un fondamentale supporto per l'elaborazione delle diete e per la valutazione del capitolato di gara per la refezione vigente dal 2012, finalizzato a migliorare gli stili alimentari e a contrastare l'obesità;

- che l'ASL Napoli 1 Centro, in ottemperanza al Piano di Prevenzione Regionale, ha attivato dal 2008 uno specifico programma per la prevenzione degli incidenti e ha partecipato al progetto "La Sicurezza in Casa", curato dal Centro per il Controllo delle Malattie del Ministero della Salute. Tale progetto prevedeva, tra l'altro, l'ideazione e la sperimentazione di un kit didattico per le scuole dell'infanzia, che ha avuto un'ottima accoglienza da parte delle maestre delle scuole oggetto della sperimentazione;

- che il Comune di Napoli, negli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, ha attivato a sostegno di corretti stili di vita campagne di informazione che hanno avuto come tema l'acqua pubblica, una sana educazione alimentare e una gestione corretta del rifiuto. Tali percorsi sono stati elaborati in sinergia con diversi soggetti, i quali hanno condiviso le tematiche legate all'educazione alimentare e ambientale come percorsi fondamentali per la crescita degli studenti. I progetti, inoltre, hanno sempre cercato di coinvolgere non solo gli studenti ma tutta la comunità scolastica: docenti, famiglie, associazioni territoriali ecc.;

- che il Comune di Napoli, grazie alla collaborazione con i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 Centro, ha modificato la refezione scolastica in modo che possa diventare volano per una più ampia diffusione di corrette abitudini alimentari. Le nuove modalità e tabelle alimentari riescono contemporaneamente ad ispirare abitudini alimentari corrette e sane ed ad affrontare in modo più consapevole la gestione del rifiuto prodotto dalla mensa scolastica;

- che la promozione di stili di vita sani e di un ambiente sicuro e che faciliti le scelte salutari sono più facilmente ed efficacemente perseguibili con un approccio integrato;

che è interesse sia dell'ASL Napoli 1 Centro che del Comune svolgere più efficaci azioni volte a:

1. ridurre l'obesità infantile, anche incrementando un'azione specifica dedicata alle diete personalizzate;
2. ridurre il numero di incidenti in età pediatrica

Si conviene quanto segue:

Art. 1

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro e il Comune di Napoli si impegnano a collaborare per la realizzazione di interventi coordinati ed efficaci per la riduzione dell'obesità infantile e la riduzione del numero di incidenti in età pediatrica attraverso una campagna di promozione di corretti stili di vita.

Art. 2

Nell'ambito dell'educazione ai corretti stili di vita gli Enti individuano le proprie competenze.

Per l'obiettivo "Riduzione dell'obesità infantile" il Comune di Napoli si impegna a:

- veicolare nelle scuole comunali e nelle scuole statali di diretta competenza del Comune di Napoli le attività ed i percorsi di prevenzione dell'obesità infantile avviati dall'ASL Napoli 1 Centro;

- condividere con l'ASL ulteriori iniziative volte al miglioramento degli stili di vita dei cittadini, avendo individuato la refezione scolastica quale strumento di educazione alimentare e lotta alle disuguaglianze.

L'ASL Napoli 1 Centro si impegna:

- alla collaborazione nella formazione e aggiornamento degli insegnanti sull'alimentazione del bambino e sulla promozione dell'attività motoria;
- a fornire gratuitamente materiale promozionale delle attività svolte nell'ambito della promozione dei corretti stili di vita;
- al supporto nell'elaborazione delle diete personalizzate destinate ai piccoli affetti da patologie alimentari al fine di consentirne l'ingresso nella refezione.

Art. 3

Per l'obiettivo della riduzione del numero degli incidenti in età pediatrica:

Il Comune di Napoli si impegna:

- a organizzare, in collaborazione con la ASL, corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti sulla prevenzione degli incidenti, sull'educazione alla sicurezza e sul primo soccorso, facendo riferimento al capitolato del bilancio comunale destinato alla formazione obbligatoria degli insegnanti;
- a fare in modo che in tutte le scuole dell'infanzia comunali si svolgano attività educative volte all'educazione alla sicurezza e alla prevenzione degli incidenti domestici, come il progetto educativo "La Sicurezza in Casa";

- a informare i genitori degli alunni su come prevenire gli incidenti più comuni e come promuovere corretti stili di vita, anche tramite la stampa e distribuzione di materiale comunicativo ed educativo e l'affissione di locandine e manifesti.

La ASL Napoli 1 Centro si impegna:

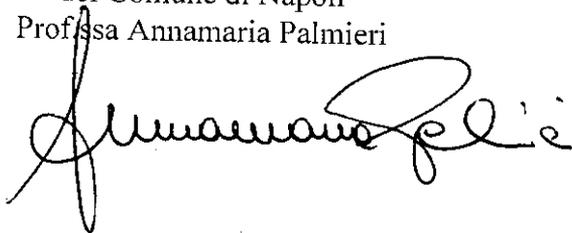
- a collaborare alla formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla prevenzione degli incidenti mettendo a disposizione gratuitamente personale sanitario esperto in tale campo;
- a fornire gratuitamente per l'anno scolastico 2014-2015 il kit didattico "La sicurezza in casa" in un numero di copie pari a quello delle scuole dell'infanzia comunali;
- a informare i genitori degli alunni su come prevenire i più comuni incidenti, collaborando alla stesura di opuscoli, locandine, manifesti e altro materiale informativo, coinvolgendo il personale delle Unità Operative Materno-Infantili e i pediatri di libera scelta e supportando tale personale con specifici sussidi (opuscoli, locandine ecc.).

Art. 5

Il presente Atto di Intesa decorre dalla data della stipula al 31 dicembre dell'anno successivo ed è suscettibile di rinnovo annuale previo accordo delle parti.

_____, data _____

L'Assessora alla Scuola
del Comune di Napoli
Prof.ssa Annamaria Palmieri



Il Direttore Generale
dell'ASL Napoli 1 Centro
Dott. Ernesto Esposito

